

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ PER L'ANNO 2018

Redatto ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179.

Allegato alla deliberazione di **G.C. n. 41 del 21.03.2018**

Redatto il 19.03.2018

Utilizzando il modello predisposto dall'Agenzia per l'Italia Digitale

SOMMARIO

| | |
|---|---|
| Sommario | 2 |
| Premessa..... | 3 |
| Informazioni generali sull'Amministrazione..... | 3 |
| Descrizione dell'Amministrazione..... | 3 |
| Obiettivi di accessibilità | 4 |

PREMESSA

L'articolo 9, comma 7, del Decreto Legge 18.10.2012 n. 179, convertito nella Legge 17.12.2012 n. 221 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AMMINISTRAZIONE

| | |
|---|---|
| Denominazione Amministrazione | COMUNE DI PREDORE (BG) |
| Sede legale (città) | Piazza Vittorio Veneto 1 – 24060 PREDORE (BG) |
| Responsabile Accessibilità | Il Segretario Comunale |
| Indirizzo PEC per le comunicazioni | protocollo@pec.comune.predore.bg.it |

DESCRIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Comune di Predore

Situato quasi in cima alla valle Calepio sulla sponda destra del lago d'Iseo che divide la sponda Bresciana da quella Bergamasca non è facile stabilirne le origini. Sicuramente i primi reperti ritrovati ci riportano all'epoca romana ed è al popolo dei latini a cui dobbiamo il nome Predore: infatti per quanto riguarda l'origine etimologica abbiamo due teorie, secondo la prima il nome deriva da PREDA, che significa bottino di caccia, mentre un'altra propone la teoria di PRAEDIUM, facendo riferimento al console e pretore romano Nonius Arius Mucianus che si stabilì qui nel III secolo d.C..

Il sito web istituzionale, raggiungibile all'indirizzo <http://www.comune.predore.bg.it> è stato realizzato per garantire accessibilità e fruibilità ottimali nel rispetto delle linee guida del CNIPA (Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione) e in conformità alla normativa vigente in materia. È dotato di una sezione denominata "Amministrazione trasparente", prevista dall'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013, è mantenuto aggiornato dalla rete civica "Valle Camonica on-line – VOLI", tramite la Cooperativa C.S.C. di Ceto (BS), mentre i cui contenuti sono gestiti anche dai dipendenti comunali.

OBIETTIVI DI ACCESSIBILITÀ

| Obiettivo | Breve descrizione dell'obiettivo | Intervento da realizzare | Tempi di adeguamento |
|---------------------------------|---|---|--|
| Sito istituzionale | Perfezionamento, aggiornamento ed adeguamento del sito istituzionale per il mantenimento dei requisiti di accessibilità | Si intende verificare, aggiornare e/o adeguare il sito istituzionale alle vigenti normative in materia al fine di mantenere i requisiti di accessibilità e fruibilità dello stesso | 31.12.2018 |
| Siti web tematici | = | Non sono presenti siti web tematici | = |
| Formazione informatica | Formazione del personale sulle regole di accessibilità | Formazione del personale sulle norme e le regole tecniche in materia di accessibilità dei documenti da pubblicare | 31.12.2018 |
| | Pubblicazione di documenti accessibili | Formazione del personale al fine della pubblicazione di documenti informatici accessibili, nel rispetto degli standard vigenti, evitando, laddove possibile, la pubblicazione di scansioni o immagini di documenti, che dovranno, pertanto, essere sostituite da versioni digitali degli stessi, anche mediante l'utilizzo di standard aperti | 31.12.2018 |
| Postazioni di lavoro | Garantire la disponibilità di adeguate postazioni informatiche in caso di necessità | Al manifestarsi dell'occorrenza si intende garantire l'immediata disponibilità ad adeguare le dotazioni tecnologiche dei dipendenti disabili (attualmente non presenti nell'Ente) | Immediatamente al manifestarsi dell'esigenza |
| Responsabile dell'accessibilità | Formalizzare la nomina del Responsabile dell'accessibilità | Si intende formalizzare la nomina del Responsabile del Servizio di accessibilità che devono rispondere delle modalità e dei formati di pubblicazione on-line dei documenti e delle informazioni dei propri procedimenti | 31.12.2018 |

TELELAVORO

Il Telelavoro è una modalità di prestazione di lavoro svolta da un dipendente in un qualsiasi luogo ritenuto idoneo, esterno alla sede di lavoro; e caratterizzato dal supporto di tecnologie informatiche, che consentano il collegamento con l'amministrazione di appartenenza.

Il Telelavoro necessita di appropriate regole e strumenti, idonei ad assicurare:

- alla Pubblica Amministrazione la concreta possibilità di avvalersi funzionalmente di tale forma di flessibilità lavorativa;
- al lavoratore di scegliere una diversa modalità di prestazione di lavoro, che salvaguardi in modo efficace il sistema di relazioni personali e collettive espressive delle sue legittime aspettative in termini di formazione e crescita professionale, senso di appartenenza e socializzazione, informazione e partecipazione al contesto lavorativo e alla dinamica dei processi innovatori.

I progetti di telelavoro sono preventivamente concordati con le organizzazioni sindacali, ai sensi dell'art. 4 del CCNLQ 23.03.2000 e di specifica normativa di ordine regolamentare e contrattuale.

L'assegnazione di progetti di telelavoro si basa sull'adesione volontaria dei dipendenti dichiaratisi disponibili a tali prestazioni lavorative e sull'attenta analisi-valutazione, in ambito organizzativo, di attività definibili "telelaborabili".

L'effettiva possibilità di utilizzare tale tecnologia di lavoro è subordinata all'individuazione di attività standardizzate e monitorabili a distanza, che non richiedono un contatto diretto con l'utenza allo sportello, caratterizzate da un elevato grado di autonomia organizzativa al fine di permettere la dislocazione, parziale o totale, del processo e per le quali l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono elementi essenziali.

Allo stato attuale il Comune di Predore non ha attivato alcun rapporto di telelavoro per i motivi di seguito adottati:

- 1) non sono state ravvisate, da parte dell'Ente, prestazioni lavorative che possano essere rese mediante telelavoro;
- 2) non sono pervenute, da parte del personale in servizio, richieste di accesso a tale forma di attività lavorativa.

Il Comune di Predore, pertanto, anche per l'anno in corso non ha predisposto un piano di utilizzo del telelavoro.

L'Amministrazione si riserva, comunque, in presenza di richieste di attivazione di telelavoro, previa adozione di appositi atti e nel rispetto delle relazioni sindacali previste, di definire modalità operative per far combaciare le necessità di vita e di lavoro dei dipendenti con le esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

Normativa di riferimento

Legge 16.06.1998 n. 191 art. 4;

D.P.R. 08.03.1999, n. 70, *"Regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni a norma dell'art. 4, comma 3, della L. 16.06.1998 n. 191"*;

CCNLQ sottoscritto dall'ARAN con le organizzazioni sindacali di comparto in data 23.03.2000;

CCNLQ 14.9.2000, art. 1, *"Disciplina sperimentale del telelavoro"*;

D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, art. 1, comma 2;

D.L. 18.10.2012, n. 179, art. 9, comma 7, convertito, con modificazioni, nella Legge 17.12.2012, n. 221.